



Rotary International

DISTRETTO 2070

Annata Rotariana 2012-2013

Rotary Club Cesena

Presidente : **Sara Santoro**
Cell. 329 9858264 Tel. 0547 27628
e-mail: sara.santoro@unich.it



Segretario : **Moreno Pirini**
Tel. 335.6552004 0547.317565
pirinim.studioprisma@gmail.com

CESENA - 2 /maggio/2013 - BOLLETTINO N. 8 - ANNO ROTARIANO 2012-2013

Resoconto degli incontri del mese di aprile 2013

“ Mese della Rivista Rotariana “

Venerdì 5 aprile 2013

- Ristorante “ Le Scuderie “ -

In questa serata Il nostro Club si è riunito presso la nuova sede al Ristorante “ **Le Scuderie** “ , a fianco dell'Ippodromo , già da alcuni anni sede delle nostre conviviali estive - La serata è stata organizzata dalla Presidente Sara Santoro come

“ Tavola Rotonda con la stampa quotidiana cesenate “

affinchè ci parlassero della “ **attività della stampa locale nell'era del Web** “ in un contesto informativo ove , per il giornale stampato , riesce sempre più difficile raccogliere , con giustezza dell'immagine e dei contenuti e positività della realtà , le informazioni da trasmettere al pubblico , in competizione con uno strumento molto più veloce , anche se spesso non verificabile , come il Web - Di questi temi ne hanno discusso i massimi rappresentanti dei giornali cesenati :

Emauele Chiesi (Resto del Carlino) ,
Elide Giordani (La voce di Romagna) ,
Davide Buratti (Corriere di Romagna) ,
Francesco Zanotti (Corriere Cesenate) -

Ognuno ha parlato del proprio giornale e della propria specifica esperienza .



Soci del Club: 104, presenti 35, percentuale corretta 41,18 %

Consorti presenti : 11

Ospiti dei Soci: 2

di Mauro Bonacci il figlio Luca con la sig.na Francesca;

Ospiti del Club: 6.

Emauele Chesi (Resto del Carlino);

Elide Giordani (La Voce);

Davide Buratti (Corriere di Romagna);

Paolo Morelli (Resto del Carlino);

Michelangelo Bucci (Corriere Cesenate);

Barbara Baronio (Corriere Cesenate);

Hanno partecipato alla serata **54** amici.

L'Informazione locale tra carta stampata e Web

“ La stampa locale nell'era del Web” è il tema dibattuto venerdì sera , 5 aprile , nell'incontro conviviale e ha segnato l'ingresso del Rotary Club Cesena nella nuova sede al Ristorante

“ Le Scuderie “ a margine dell'ippodromo del Savio

La presidente Sara Santoro ha introdotto il confronto al quale hanno partecipato i responsabili ce-

senati delle testate quotidiane

locali (**Emanuele Chiesi** per

il *Resto del Carlino* , **Davide**

Buratti per il *Corriere Ro-*

romagna e

Elide Giordani per *La Voce di*

Romagna) e **Francesco**

Zanotti direttore del setti-

manale della Diocesi *Corriere*

Cesenate -

Il dibattito al quale hanno partecipato anche diversi soci del club si è sviluppato attorno

all'esigenza delle redazioni di dare un'informazione tempe-

stiva e autorevole al tempo

stesso , nonostante gli spazi

da riempire per i quotidiani

cartacei siano assai più ampi di

quel che accade nelle altre nazioni europee . Per quel che riguarda l'informazione sul Web si di-

mostrano favoriti i siti collegati direttamente a quotidiani stampati e distribuiti in edicola poiché hanno una maggiore credibilità .

Il passaggio definitivo dei lettori dalla carta stampata al Web con l'ipotetica cessazione delle pub-

blicazioni dei quotidiani cartacei che qualcuno ipotizzava a breve termine sembra destinato a essere assai più lento - Questo almeno stando agli interventi di alcuni rotariani che si sono detti indis-

ponibili a rinunciare alla carta da sfogliare in favore di computer , tablet e telefoni cellulari .

A conclusione della serata i relatori hanno ricevuto dalla Presidente Santoro il gagliardetto del Club e l'Elefantino Malatestiano -



Il 12-13-14 aprile = I Rotariani in gita a Pompei

Non avendo partecipato alla "gita" a Pompei, nella redazione di questo bollettino io non posso certo raccontarvela! Ho quindi pensato di chiedere aiuto a chi, ne ero certo, avrebbe aggiunto al racconto una personale nota poetica: a Wilmen Di Renzo Vianello: e così è stato!

Si fa presto a dire gita... ma se la destinazione è Pompei e la guida - per un colpo di fortuna - Sara Santoro Bianchi, allora forse varrebbe la pena di essere raccontata.

Già di per sé la parola "gita" ha il potere di lievitare piccoli entusiasmi per reminiscenze scolastiche o parrocchiali che, se non altro, dispongono l'animo ad una quasi gioiosa allegria.

È successo fin dalla partenza anche al nostro gruppo - per la verità variegato - di soci e consorti di vecchia e nuova generazione, nonché di graditi ospiti. Una cinquantina di "gitanti" disponibili, intonati a giusta allegria.

Alcuni già dentro la parte a cominciare dal saluto che, nuovo di zecca, promette dall'inizio molto di buono. In fatto di rapporti umani, s'intende.

Al momento di salire sul pullman mancavano solo i classici panini imbottiti, dormienti nello zaino.

Ci verranno offerti a tempo debito negli appositi cestini - in corso di visita - per una simpatica colazione se non proprio "sull'erba", ugualmente emozionante "sui sassi" che, nella terra degli scavi, hanno pure la loro venerabile storia.

C'è da premettere che a Pompei la maggioranza di noi è già stata almeno una volta. Però non con Sara.

Con la prof. Sarà è un'altra cosa.

Le cosiddette aspettative, rosee per definizione, saranno abbondantemente superate "sul campo", galeotto il rosso pompeiano: da Oplontis, con il richiamo di Villa Poppea, ad Ercolano passando per Pompei sotto l'occhio del Vesuvio.

Lei è stata una guida straordinaria, felice di trasmettere l'amore per il suo lavoro di archeologa, generosa sempre nel lasciarci apprendere con leggerezza.



Senza ombra di noia, divertendoci, abbiamo riscoperto insieme riferimenti storici e mitologici così lontani da parere da favola. L'antica storia romana riesce sempre a stuzzicare il nostro orgoglio di latini, paghi di aver romanizzato la grecità.

Più o meno tutti insomma abbiamo rincorso nella memoria - magari col fiatone - imperatori e principes, schiavi e liberti. Rispolverando le donne della Casa Iulia è scappato fuori il buon Ovidio, che qualcuno si è ricordato si chiamasse Nasone.

A Pompei la nostra giornata più intensa e più ricca: tutti dietro a Sara senza sentire il peso di camminare sull'acciottolato di grossi massi, impegnativo nella sua asperità.

A questo punto non ho la pretesa di riassumere quanto abbiamo visto, ammirato e goduto tra le rovine di una civiltà, che con le sue testimonianze ha sconfitto il tempo.

Siamo entrati nella meraviglia delle antichissime Case, si chiamassero di Menandro, del Fauno o dei Misteri. Abbiamo accarezzato magiche atmosfere che continuano a svelare il fascino di leggendarie Terme. Ci siamo calati nell'incanto di giardini dove gli alberi secolari sembrano non conoscere malinconia.

E poi i colori - dal rosso vincente al verde grintoso, all'azzurro pieno di luce - ovunque bellissimi scappati dalle rovine a sottolineare particolari, a celebrare eventi, a dare forma a minuscole creature uscite da una candida immaginazione. A rendere intorno meno disperante la smorfia della morte nei corpi che la lava ha mummificato.

Per dovere di cronaca bisogna aggiungere che nel napoletano, terra di aromi, di colori e di devozione, il bel tempo e l'ospitalità ci hanno sempre accompagnato.

Rimane un piacere riandare con la mente all'odore rassicurante delle sfogliatelle che profumano di zucchero, all'esplosione gialla dei cedri sulle bancarelle e nei giardini dove avviene lo sposalizio di fiori e di frutta.

Per completare la giornata, prima di cena una capatina alla spicciolata al Santuario della Madonna, un'immagine davanti alla quale anche chi non crede si concede un frettoloso segno di croce.

Comunque la si pensi, Pompei è stata un'occasione o magari solo un pretesto per un incontro da cui iniziare a conoscerci meglio: il modo più semplice per stupirci.

Che dire? Non mi resta che ripetere quanto ho avuto modo di esprimere a Sara, accomiatandomi a fine gita: "D'ora in poi nessuna guida sarà per noi convincente."

Parafrasando una storica affermazione, rimane la promessa: l'autunno prossimo a Napoli! Se fosse anche a Gerusalemme andrebbe benissimo!



Wilmen Di Renzo Vianello



Incontro di venerdì 19 aprile 2013

- Ristorante Le Scuderie -

E' stata nostra Ospite e Relatrice la Dott.ssa

Manuela Zambianchi

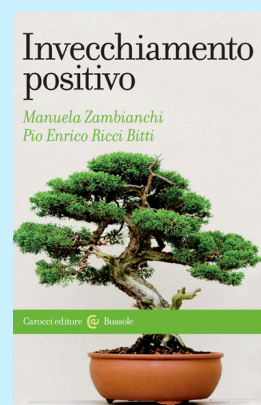
ricercatrice presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna , esperta di Psicologia della Salute e del Benessere sia nei giovani che nelle persone anziane , che ci ha parlato di come potere giungere ad un

" INVECCHIAMENTO POSITIVO "

inteso sia come adozione e mantenimento di stili di vita sani , sia come benessere psicologico e partecipazione attiva alla società - Ella ci ha ricordato come l'aspettativa di vita in Italia , ed in particolare in Emilia , sia in continua crescita , con sempre più anziani oltre gli 80 anni (4° età) e quindi come sia necessario un " approccio sistemico " al tema dell'invecchiamento , distinguendo fra **invecchiamento usuale** (modesto declino di alcune funzioni ,come la memoria) ed **invecchiamento di successo** (caratterizzato da bassi rischi ed elevata funzionalità globale) : quest'ultimo è caratterizzato dalla contemporanea presenza di a) bassa probabilità di malattie e di disabilità associata alle malattie , b) elevate capacità fisiche e cognitive , c) coinvolgimento nella vita attiva - Diventa così fondamentale , nella prospettiva di un invecchiamento positivo :

- a) la valutazione dei **Fattori di rischio**: fattori (come il fumo, la dieta alimentare scorretta, la mancanza di reti sociali) che aumentano la probabilità di compromettere la salute bio-psico-sociale ;
- dei **Fattori di protezione**: fattori (come l'attività fisica, una buona rete sociale) che promuovono il mantenimento della salute e del benessere ;
- della **Vulnerabilità**: la condizione di fragilità latente determinata dal possesso di poche risorse o comunque insufficienti a fronteggiare eventi critici ; e
- della **Resilienza** : la capacità di superare ostacoli e avversità continuando a crescere come persone ed a ripristinare un buon funzionamento personale ;
- b) l'attuazione di strategie "**di coping proattivo** "che allenano a **prevenire** gli eventi negativi anzichè limitarsi a gestire le loro conseguenze negative.

Fra le strategie più importanti : l'adozione di una alimentazione sana (es. dieta mediterranea) e l'attività fisica regolare e costante , che aiuta nella conservazione non solo delle risorse fisiche , ma anche di quelle cognitive ed intellettuali .



La serata è stata introdotta dal sottoscritto causa l'impossibilità della Presidente Sara Santoro , impegnata nella gestione di una Conferenza Internazionale a Chieti -
Numerose sono state le domande al termine della relazione ed alta è stata la soddisfazione dei soci nel vedersi dischiudere innanzi molte possibilità di potere giungere " positivamente " alla 4° età -

Soci del Club: 104, presenti 36, percentuale corretto 42,86 %

Consorti presenti : 12.

Ospiti dei Soci: 2.

di Maurizio Tortolone le sig.re Paola Braschi e Marta Colombo;

Ospiti del Club: 1.

Emanuela Zambianchi

Hanno partecipato alla serata **51** amici.



Notizie rotariane

Ricordo a tutti 2 importanti impegni ai quali non possiamo mancare :

- a) **sabato 4 maggio** a Riccione è in programma l'ASDI, Assemblea del nuovo Distretto 2072 e la partecipazione costituirà presenza compensativa con a carico del club il costo del pranzo. Coloro che vorranno partecipare devono darne conferma al segretario entro venerdì 26 aprile.
- b) **domenica 19 maggio** a Forlì = “ **Rotary e Romagna in festa** ” : il programma , la cartina , ecc. vi sono stati inviati per e-mail nei giorni scorsi = è però indispensabile prenotare il pranzo entro il 5 maggio ed indicare eventualmente a quale “ gioco “ o caccia al tesoro avete intenzione di partecipare = lunedì sera 6 maggio dobbiamo incontrarci a Forlì e dovrò portare tutti i dati -
- c) chiedo infine chi tra voi è **disponibile** a partecipare alla “ ricerca proposta dalla Dott.ssa Zambianchi finalizzata a verificare l'importanza delle strategie proattive nel territorio di Cesena

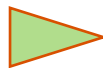
INFINE I COMPLEANNI

Tanti e cari auguri agli amici che compiranno gli anni

nel mese di maggio 2013

Biasioli Chiara	il	14	05
Pulzoni Antonio	il	25	05
Sozzi Carlo	il	22	05
Alessandri Giacinto	il	25	05

Aprile “ **Mese della Rivista Rotariana** “
anche loro la leggono !!!



un caro saluto

Umberto Selleri

